

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Cinque aprile duemiladiciotto.

In Avellino, nel mio studio al Vico Giardinetto n.9.

Innanzi a me Notaio PELLEGRINO D'AMORE della sede di Avellino, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, senza la presenza dei testimoni, col mio consenso,

SONO PRESENTI:

Magnotti Mariarosaria, nata a Benevento il 15 ottobre 1962, domiciliata in Avellino Contrada Pennini n.60, codice fiscale MGN MRS 62R55 A783 B;

Fruncillo Ines, nata ad Avellino il 27 marzo 1981, domiciliata in Avellino Piazzale Amedeo Guarino n.72, codice fiscale FRN NSI 81C67 A509 J;

Iandoli Michele, nato ad Atripalda (AV) il 13 agosto 1952, domiciliato in Atripalda (AV), Via Roma n.60, codice fiscale NDL MHL 52M13 A489 Q;

Di Fenza Giovanna, nata a Napoli il 16 aprile 1966, domiciliata in Napoli Via Giovanni Antonio Campano n.33/G, codice fiscale DFN GNN 66D56 F839 L;

Palumbo Romilda, nata a Cicciano (NA) il giorno 11 luglio 1960, domiciliata in Avellino Via Brigata Avellino n.3, codice fiscale PLM RLD 60L51 C675 N.

I componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

costituiscono l'associazione denominata "ACTO CAMPANIA - ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO - ENTE DEL TERZO SETTORE" in sigla "ACTO CAMPANIA E.T.S."

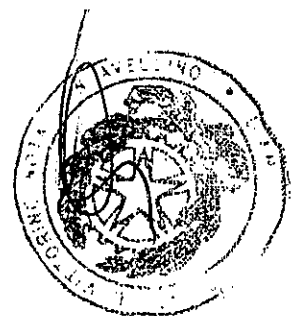
L'associazione assume, agli effetti fiscali, la qualifica di "Ente del Terzo Settore" adottandone l'acronimo "E.T.S." ai sensi del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017.

La sede dell'associazione è fissata in Avellino alla Via De Concilii n.31.

L'Associazione opera nell'ambito della Regione Campania, è apartitica ed aconfessionale e fonda la propria struttura associativa su principi solidaristici e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che verrà iscritta nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione ha come compito istituzionale primario quello di promuovere iniziative nei confronti delle donne colpite da carcinoma ovarico o a rischio di contrarlo, mirando a ridurre la mortalità tramite il sostegno della ricerca scientifica, la promozione della diagnosi precoce e dell'accesso a cure di qualità.

R E G I S T R A T O
Agenzia delle Entrate
di
Avellino
il 11/04/2018
al n. 2448
Serie 1T
Euro 356,00



L'Associazione si propone pertanto di svolgere le seguenti attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza anche indiretta:

- 1) informare e sensibilizzare donne e medici sulle problematiche del tumore ovarico, escludendo attività di formazione ai medici e al personale paramedico;
- 2) identificare e promuovere la diffusione di programmi di screening dedicati;
- 3) raccogliere e fornire alle donne le informazioni necessarie per massimizzare l'efficacia delle prime fasi di cura;
- 4) promuovere nel diretto ed esclusivo interesse delle donne colpite dalla malattia un sistema di monitoraggio dei centri oncologici per individuare, mettere a conoscenza delle donne e incentivare lo sviluppo di "best practice";
- 5) promuovere iniziative volte a diffondere prevenzione e stili di vita corretti, oltre che reperire risorse per finanziare la ricerca e la sperimentazione di nuove cure, all'interno dell'attività di beneficenza indiretta come sopra definita e nelle modalità prescritte dalla Legge.

Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione:

- a) svolge attività sinergiche con istituzioni, enti ed organismi che operano nell'ambito socio sanitario;
- b) si avvale della consulenza medico-scientifica di centri di alta specializzazione del carcinoma ovarico, individuati dal Consiglio di Amministrazione ricorrendo anche all'eventuale istituzione di un proprio comitato tecnico-scientifico;
- c) promuove la raccolta di denaro e beni per il perseguimento degli scopi statutari attraverso le raccolte pubbliche di fondi nelle modalità e nei limiti prescritti dall'art.143, comma 3, lettera a) del D.P.R. 917/86;
- d) promuove campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica e in particolare delle donne in quanto soggetti a rischio.

Nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà anche:

- svolgere iniziative di carattere socio-culturale;
- effettuare ogni altra attività anche commerciale connessa funzionalmente al raggiungimento degli scopi associativi, così come consentita agli enti non commerciali;
- costituire e detenere quote di società e partecipare ad enti, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per svolgere attività strettamente connesse con i suoi fini istituzionali.

E' fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

Il tutto come meglio e più ampiamente precisato all'art.2 dello statuto che, previa lettura da me datane e sottoscrizione per approvazione, si allega con "A".

La durata dell'associazione è illimitata.

L'associazione sarà retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, che durano in carica cinque anni.

Al Presidente, che sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione, spetta la rappresentanza legale e processuale dell'associazione.

L'associazione è disciplinata dalle norme previste dallo statuto allegato.

Organi dell'associazione sono:

l'Assemblea degli associati; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario, l'eventuale Revisore Unico o Collegio dei Revisori e Comitato Tecnico - Scientifico.

Vengono nominati membri del Consiglio di Amministrazione tutti i soci, in epigrafe generalizzati, i quali durano in carica per cinque anni e sono rieleggibili.

I neoeletti Consiglieri procedono, seduta stante, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario.

Sono eletti:

Presidente Magnotti Mariarosaria;

Vice Presidente Fruncillo Ines;

Tesoriere Iandoli Michele;

Segretario Palumbo Romilda,

i quali accettano la carica dichiarando di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità o di ineleggibilità.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione.

Del presente atto, scritto a mano ed a macchina da me e da persona di mia fiducia, ho dato lettura una a quanto allegato ai componenti che l'approvano.

Consta di fogli due di cui occupa sei facciate fin qui.

E' sottoscritto alle ore diciotto e minuti venti.

Firmato:

Mariarosaria Magnotti, Ines Fruncillo, Giovanna Di Fenza,

Michele Iandoli, Romilda Palumbo.

Pellegrino D'Amore Notaio, sigillo



accettato 'A' el
numero 42400
delle necessità

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"ACTO CAMPANIA - ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO - ENTE DEL
TERZO SETTORE" in sigla "ACTO CAMPANIA E.T.S.". _____

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

E' costituita un'Associazione con la qualifica di "Ente del
Terzo Settore" adottandone l'acronimo "E.T.S." ai sensi del
Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017, sotto la deno-
minazione "ACTO CAMPANIA - ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO
- ENTE DEL TERZO SETTORE" in sigla "ACTO CAMPANIA E.T.S.". _____

Essa ha sede nel Comune di Avellino. _____

La durata dell'Associazione è illimitata. _____

ARTICOLO 2

SCOPO - OGGETTO

L'Associazione opera nell'ambito della Regione Campania, è
apartitica ed aconfessionale e fonda la propria struttura
associativa su principi solidaristici e di utilità sociale,
mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse
generale in forma di azione volontaria o di erogazione gra-
tuita di beni o servizi, o di mutualità o di produzione o
scambio di beni o servizi, che verrà iscritta nel registro
unico nazionale del Terzo Settore. _____

L'Associazione ha come compito istituzionale primario quello
di promuovere iniziative nei confronti delle donne colpite da
carcinoma ovarico o a rischio di contrarlo, mirando a ridurne

la mortalità tramite il sostegno della ricerca scientifica, la promozione della diagnosi precoce e dell'accesso a cure di qualità.

L'Associazione si propone pertanto di svolgere le seguenti attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza anche indiretta:

1) informare e sensibilizzare donne e medici sulle problematiche del tumore ovarico, escludendo attività di formazione ai medici e al personale paramedico;

2) identificare e promuovere la diffusione di programmi di screening dedicati;

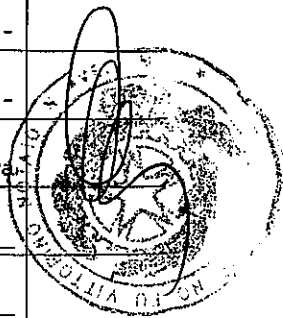
3) raccogliere e fornire alle donne le informazioni necessarie per massimizzare l'efficacia delle prime fasi di cura;

4) promuovere nel diretto ed esclusivo interesse delle donne colpite dalla malattia un sistema di monitoraggio dei centri oncologici per individuare, mettere a conoscenza delle donne e incentivare lo sviluppo di "best practice";

5) promuovere iniziative volte a diffondere prevenzione e stili di vita corretti, oltre che reperire risorse per finanziare la ricerca e la sperimentazione di nuove cure, all'interno dell'attività di beneficenza indiretta come sopra definita e nelle modalità prescritte dalla Legge.

Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione:

a) svolge attività sinergiche con istituzioni, enti ed orga-



nismi che operano nell'ambito socio sanitario;

b) si avvale della consulenza medico-scientifica di centri di alta specializzazione del carcinoma ovarico, individuati dal Consiglio di Amministrazione ricorrendo anche all'eventuale istituzione di un proprio comitato tecnico-scientifico;

c) promuove la raccolta di denaro e beni per il perseguimento degli scopi statutari attraverso le raccolte pubbliche di fondi nelle modalità e nei limiti prescritti dall'art.143, comma 3, lettera a) del D.P.R. 917/86;

d) promuove campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica e in particolare delle donne in quanto soggetti a rischio.

Nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà anche:

- svolgere iniziative di carattere socio-culturale;
- effettuare ogni altra attività anche commerciale connessa funzionalmente al raggiungimento degli scopi associativi, così come consentita agli enti non commerciali;

- costituire e detenere quote di società e partecipare ad enti, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per svolgere attività strettamente connesse con i suoi fini istituzionali.

E' fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

ARTICOLO 3

SOCI

Gli Associati si dividono in due categorie: fondatori ed ordinari.

Sono Associati Fondatori le persone che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Sono Associati Ordinari le persone fisiche o giuridiche, associazioni o enti regolarmente iscritte nel Libro degli Associati, ed accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Per tutti gli Associati vige l'uniformità del rapporto associativo ed è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti gli Associati sono tenuti all'osservanza del presente statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Essi hanno diritto di votare nelle assemblee e di partecipare alle attività della Associazione secondo le modalità definite con apposito regolamento.

ARTICOLO 4

AMMISSIONE

La richiesta di divenire Associato è rivolta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La decisione in ordine all'accettazione o meno del nuovo Associato spetta al Consiglio di Amministrazione, che è tenuto a motivare la propria decisione.

ARTICOLO 5

	<u>QUOTA ANNUALE</u>	
	Tutti gli Associati devono corrispondere la quota annuale	
	nella misura e con le modalità determinate dal Consiglio di	
	Amministrazione.	
	L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finan-	
	ziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento ori-	
	ginario all'atto di ammissione ed al versamento della quota	
	annuale di iscrizione.	
	<u>ARTICOLO 6</u>	
	<u>PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO</u>	
	La qualifica di Associato si perde per:	
	- morte od estinzione;	
	- recesso;	
	- esclusione per mancato versamento della quota annuale as-	
	sociativa, prolungata inadempienza degli obblighi assunti, per	
	gravi motivi o per il mancato rispetto dei regolamenti even-	
	tualmente emanati.	
	L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione può limitarsi a sospendere	
	l'Associato in tutto o in parte nei suoi diritti nei confronti	
	dell'Associazione per il periodo che riterrà più opportuno.	
	La qualità di Associato non è trasmissibile ad alcun titolo.	
	Gli Associati possono recedere in qualsiasi momento dall'As-	
	sociazione con comunicazione scritta indirizzata al Presidente	
	dell'Associazione.	
		5

Gli Associati receduti od esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, ed i loro eredi non possono ripetere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dall'Associazione.

ARTICOLO 7

ESERCIZI FINANZIARI - RENDICONTO ANNUALE AVANZI DI GESTIONE

Gli esercizi finanziari si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto alla redazione del rendiconto annuale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il trenta aprile di ogni anno.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 8

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote associative e contributi degli Associati;

	- contributi dei privati, dello Stato, di enti ed istituzioni	
	pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate	
	attività e progetti; _____	
	- contributi di organismi internazionali; _____	
	- rimborsi derivanti da convenzioni; _____	
	- entrate derivanti da attività commerciali e produttive	
	strumentali e direttamente connesse a quelle istituzionali; _____	
	- donazioni e lasciti testamentari; _____	
	- beni di proprietà o comunque acquisiti e dagli avanzi di	
	gestione derivanti dalle attività svolte dall'Associazione; _____	
	- ogni altra entrata in denaro o in natura. _____	
	Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato esclu-	
	sivamente ai fini e per gli scopi previsti dal presente Sta-	
	tuto. _____	
	ARTICOLO 9	
	ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Sono organi dell'Associazione: _____	
	l'Assemblea degli Associati; _____	
	il Consiglio di Amministrazione; _____	
	Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Ammini-	
	strazione, i quali rivestono anche le cariche, rispettiva-	
	mente, di Presidente e Vice Presidente dell'Associazione; _____	
	l'eventuale Revisore Unico o Collegio dei Revisori; _____	
	l'eventuale Comitato Tecnico-Scientifico; _____	
	il Segretario; _____	

il Tesoriere. _____

Possono essere eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione solo gli Associati in regola con il pagamento della quota annuale. Tutte le cariche associative sono rinnovabili. _____

ARTICOLO 10

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

10.1 - Convocazione

L'Assemblea viene convocata dal Presidente per iscritto con lettera inviata almeno otto giorni prima della riunione a mezzo del servizio postale, posta elettronica o via fax: nella lettera devono essere indicati esplicitamente data, luogo e ora della riunione e tutti gli argomenti all'ordine del giorno. _____

Partecipano all'assemblea gli Associati in regola con il versamento delle quote associative. _____

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto annuale. _____

L'Assemblea degli Associati è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente ovvero dalla persona designata dagli intervenuti. _____

10.2 - Quorum

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, _____

	quando sia presente almeno la metà degli Associati ed, in	
	seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. ____	
	Gli Associati che non possono partecipare alle riunioni del-	
	l'Assemblea possono farsi rappresentare da un altro Associato,	
	conferendo apposita delega. Ciascun Associato non può racco-	
	gliere più di due deleghe. ____	
	Le delibere vengono prese a maggioranza dei voti degli in-	
	tervenuti, in proprio o per delega. ____	
	Le deliberazioni di modifica del presente Statuto devono es-	
	sere prese, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con	
	il voto favorevole della maggioranza di almeno i 2/3 (due	
	terzi) degli Associati. ____	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devo-	
	luzione del patrimonio occorre il voto favorevole, tanto in	
	prima quanto in seconda convocazione, di almeno i 3/4 (tre	
	quarti) degli Associati. ____	
	10.3 - Competenze ____	
	Spetta all'Assemblea Ordinaria: ____	
	- approvare il rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio	
	di Amministrazione; ____	
	- deliberare in merito agli orientamenti generali delle at-	
	tività dell'Associazione; ____	
	- deliberare in merito ai regolamenti redatti dal Consiglio di	
	Amministrazione; ____	
	- nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione ____	

ed eventualmente il Presidente; _____

- nominare eventualmente il Collegio dei Revisori o il Revisore; _____

- deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione. _____

Spetta all'Assemblea Straordinaria: _____

- deliberare sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga o sull'eventuale scioglimento dell'Associazione, sulla nomina dei Liquidatori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla Legge. _____

ARTICOLO 11 _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

11.1. Composizione _____

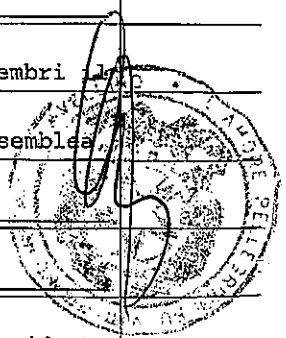
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea degli Associati. _____

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. _____

II Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se questo non è già stato nominato dall'Assemblea, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. _____

11.2 - Convocazione _____

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ovvero, in caso di assenza od impedimento, dal Vice Presi- _____



dente, ovvero, ancora, su richiesta di almeno 2 (due) membri
del Consiglio stesso, con avviso inviato a tutti i Consi-
glieri, a mezzo servizio postale, fax, posta elettronica o
telegramma, almeno cinque giorni prima della data della riu-
nione ed in caso di urgenza, con preavviso di almeno venti-
quattro ore. _____

11.3 - Competenze _____

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri
di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la ge-
stione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la Legge
o lo Statuto riservano all'Assemblea. _____

Al Consiglio di Amministrazione spettano tra l'altro: _____

- la determinazione dell'indirizzo (via e numero civico) al-
l'interno del Comune ove è posta la sede associativa; _____

- le deliberazioni sui programmi di attività; _____

- la redazione e la presentazione all'assemblea delle rela-
zioni sull'attività dell'Associazione; _____

- la redazione e la stesura dei regolamenti da sottoporre
all'approvazione dell'Assemblea; _____

- le deliberazioni circa l'ammissione degli Associati; _____

- le deliberazioni circa la perdita o sospensione della qua-
lità di Associato; _____

- la redazione del rendiconto annuale da sottoporre all'ap-
provazione dell'Assemblea entro 120 (centoventi) giorni dalla
chiusura dell'esercizio di ogni anno; _____

Handwritten notes:
 - la predisposizione del bilancio preventivo entro il 31
 (trentuno) dicembre di ogni anno;
 - la determinazione dell'ammontare del contributo associativo
 annuale, fatta eccezione per quello relativo al primo anno, il
 quale verrà determinato in sede costitutiva dagli Associati;
 - la designazione di eventuali collaboratori per le attività
 dell'associazione anche tra i non Associati;
 - la nomina dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico,
 il cui Presidente sarà nominato da e tra i medesimi compo-
 nenti;
 - la gestione dell'Associazione, provvedendo alla riscossione
 delle liberalità, dei contributi, dei crediti e al pagamento
 delle obbligazioni contratte.



- la predisposizione del bilancio preventivo entro il 31

(trentuno) dicembre di ogni anno; _____

- la determinazione dell'ammontare del contributo associativo

annuale, fatta eccezione per quello relativo al primo anno, il

quale verrà determinato in sede costitutiva dagli Associati; _

- la designazione di eventuali collaboratori per le attività

dell'associazione anche tra i non Associati; _____

- la nomina dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico,

il cui Presidente sarà nominato da e tra i medesimi compo-

menti; _____

- la gestione dell'Associazione, provvedendo alla riscossione

delle liberalità, dei contributi, dei crediti e al pagamento

delle obbligazioni contratte. _____

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad

uno o più dei suoi componenti. _____

11.4 - Quorum _____

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal suo Presi-

dente, ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presi-

dente, ovvero, ancora, da altro membro designato dai presenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide

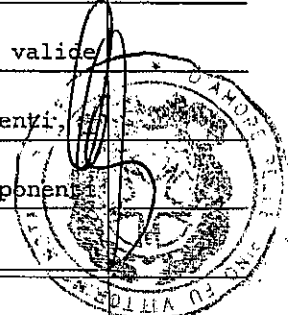
quando ad esse partecipa la maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti

presenti. _____

In caso di parità, prevale il voto del Presidente. _____

11.5 - Sostituzione dei membri _____



Qualora venga meno uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione può cooptare altri membri in sostituzione di quelli mancanti o rimettere l'opportuna delibera all'Assemblea nella sua prima riunione. _____

11.6 - Compensi e rimborsi spese _____

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso; essi hanno esclusivamente diritto ai rimborso delle spese eventualmente sostenute, purché debitamente documentate. _____

ARTICOLO 12 _____

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste la funzione di Presidente dell'Associazione. _____

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. _____

Il Presidente convoca l'Assemblea degli Associati ed il Consiglio di Amministrazione, li presiede e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori. _____

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea degli Associati per la rielezione degli organi medesimi. _____

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste la funzione di Vice Presidente dell'Associazione. _____

In tutti i casi di assenza od impedimento del Presidente, le funzioni, i compiti ed i poteri attribuiti a quest'ultimo spettano al Vice Presidente. _____

ARTICOLO 13

SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, redige i verbali delle riunioni e provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei Libri Sociali, attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della tenuta dei Libri Contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 14

REVISORE UNICO O COLLEGIO DEI REVISORI

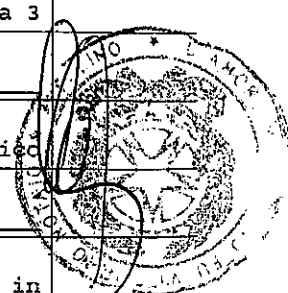
L'Assemblea provvederà alla nomina del Revisore Unico ovvero del Collegio dei Revisori quando lo ritenga opportuno o quando ciò sia imposto per legge.

Il Revisore Unico ovvero il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Il Collegio dei Revisori, qualora nominato, è composto da 3 (tre) membri.

L'Assemblea delibera in merito al compenso del Revisore Unico o del Collegio dei Revisori o del Revisore.

Il Revisore Unico ovvero i componenti del Collegio durano in carica 3 (tre) anni, sono rieleggibili e devono essere scelti tra persone di idonea capacità professionale, anche non As-



sociati, iscritti nell'apposito registro. _____

Il Revisore Unico ovvero il Collegio dei Revisori debbono dare
atto della loro attività nella relazione di accompagnamento al
rendiconto consuntivo. _____

ARTICOLO 15 _____

REGOLAMENTI INTERNI _____

Uno o più regolamenti per l'attuazione delle norme del pre-
sente Statuto possono essere elaborati dal Consiglio di Am-
ministrazione e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea
degli Associati. _____

I regolamenti possono essere modificati dall'Assemblea degli
Associati su proposta del Consiglio di Amministrazione. _____

ARTICOLO 16 _____

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE _____

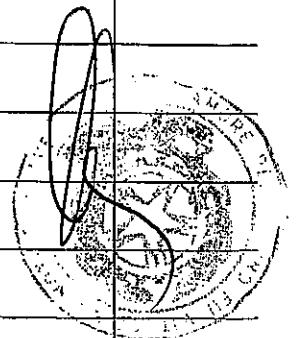
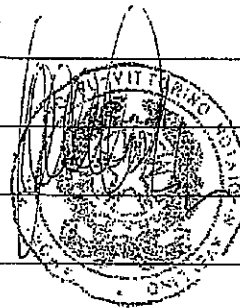
L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea o per
le cause previste dall'articolo 27 del Codice civile. _____

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvederà alla no-
mina dei Liquidatori e stabilirà i criteri di massima per la
devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione. _____

I Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e
sentito l'Organismo di controllo, sceglieranno altro Ente del
terzo Settore operante in identico od analogo settore, cui
obbligatoriamente devolvere l'intero patrimonio dell'Asso-
ciazione, od altro ente avente scopi analoghi o fini di pub-
blica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla _____

legge vigente al momento dello scioglimento.

Eleonora Rognetti
Enzo Rognetti
Giovanna Di Tura
Michela Rognetti
Emiliana Rognetti



Certifico io PELLEGRINO D'AMORE Notaio in Avellino che la presente copia su fogli dieci è conforme all'originale esistente nei miei atti.

Si rilascia per *gli incamerati*
Avellino, li 12 aprile 2018

